

ALLEGATO B)

ADiSU Umbria – Servizio I
Via Benedetta,14
06123 PERUGIA
adisu@pec.it

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO CON PREVENTIVO PER UN SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI BORSISTI ADISU PER IL BIENNIO 2024-2025.

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Residente a _____
In Via/Piazza _____ n. _____ Recapito telefonico _____
Email _____ Pec _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI MERCATO CON RICHIESTA DI PREVENTIVO PER UN EVENTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B DEL D.LSG. 36/2023 - DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI BORSISTI ADISU PER IL BIENNIO 2024/2025

e a tale fine dichiara

- di essersi laureata/o in Psicologia (Laurea Magistrale o vecchio ordinamento);
- di essere iscritta/o all'Ordine professionale degli psicologi della regione _____
- di aver svolto un'esperienza lavorativa almeno biennale nel settore del sostegno psicologico agli adolescenti e ai giovani adulti;
- di avere una conoscenza della lingua inglese classificabile come segue:
_____;
- di non aver subito condanne penali che la/o escludano dall'elettorato attivo e comportino l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di essere cittadina/o italiana/o o di appartenere ad uno stato membro dell'Unione Europea
- di godere dei diritti politici;
- di non intrattenere alcun rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso – ovvero rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure di uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge – con il Commissario Straordinario o con il Dirigente del Servizio I dell'ADiSU.

La/il sottoscritta/o dichiara inoltre (*barrare soltanto le caselle di interesse*):

di essere dipendente di una pubblica amministrazione e di impegnarsi, pertanto, prima di accettare un eventuale conferimento dell'incarico, a presentare in tempi utili ad ADiSU l'autorizzazione a svolgere l'incarico stesso rilasciata dal proprio ente di appartenenza, secondo quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs.n. 165/2001.

di non essere assoggettata/o ad IVA e che la prestazione eventualmente richiesta avrebbe carattere di assoluta occasionalità;

di essere libero professionista in possesso di partita IVA _____ e di rilasciare fattura.

Dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità

di avere ricevuto, in qualità di interessato, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 101/2018, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dallo stesso Regolamento europeo e al trattamento dei dati personali, anche particolari, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa allegata alla presente domanda

e offre

Il servizio richiesto alle condizioni economiche di seguito riportate:

- prezzo complessivo, oneri fiscali inclusi, per ogni ora da gennaio 2024 a dicembre 2025, per un minimo di n. 796 ore sul prezzo massimo stimato di Euro 50,00/ora - **Offerta Euro**_____/ora.

Luogo e data_____

Firma

Allegati:

- **Curriculum vitae in formato europeo;**
- **Copia Documento di identità del firmatario;**
- **Copia del codice fiscale del firmatario;**
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;**
- **Modulo informativa privacy sottoscritto.**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Partecipazione ed ammissione alla procedura di gara – adempimenti relativi all'eventuale affidamento - stipulazione ed esecuzione del contratto

L'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) quale Titolare del Trattamento dei dati personali, nello svolgimento della propria attività garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale, al diritto alla protezione dei dati personali, ponendola massima attenzione alla sicurezza. L'informativa è una comunicazione rivolta all'interessato che ha lo scopo di informarlo sulle finalità e le modalità dei trattamenti operati dal Titolare.

In osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – di seguito GDPR) e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) come integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, si forniscono le informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO:

- **Titolare del trattamento** è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU) con sede in Perugia, via Benedetta n.14, tel. 0754693000, e-mail adis@adis.umbria.it – PEC: adis@pec.it, in persona del legale rappresentante pro-tempore;
- **Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)** nominato dall'ADiSU è l'avvocato Emanuele Florindi ed è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@adis.umbria.it;
- **autorizzati al trattamento dei dati personali:** sono i soggetti, nominati dal Titolare, che trattano i dati personali forniti dagli operatori economici in ragione delle mansioni e/o degli incarichi assegnati, i dipendenti e i collaboratori dell'Agenzia, coinvolti nelle attività di trattamento e autorizzati al trattamento stesso, compresi i soggetti individuati quali Amministratori di Sistema. Gli autorizzati ricevono idonee istruzioni da parte del Titolare per la tutela dei dati personali forniti per le finalità indicate nella presente informativa;
- **responsabili del trattamento:** sono i soggetti terzi di cui si avvale l'ADiSU per l'espletamento delle attività e dei relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare. Tali soggetti sono nominati da ADiSU quali Responsabile ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI, FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti dagli operatori economici verranno trattati dall'ADiSU al fine della partecipazione ed ammissione alla procedura di gara, agli adempimenti relativi all'eventuale affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto nonché per adempiere ad obblighi delle normative regionali, nazionali, internazionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Agenzia ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art.6 lettere b) e c) del GDPR senza la necessità di un espresso consenso. In particolare il trattamento è svolto secondo la normativa che disciplina l'aggiudicazione della gara e la gestione del relativo contratto.

Si precisa che prima di procedere ad effettuare un eventuale trattamento dei dati per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa, l'interessato verrà debitamente informato anche al fine di rilasciare il relativo consenso, qualora necessario.

3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia avverrà in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono forniti e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa in vigore.

Il trattamento è eseguito di norma tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici a memorizzare e gestire i dati stessi e potrà avvenire anche su supporto cartaceo con misure organizzative e tecnologiche volte a proteggere i dati da accesso, uso e divulgazione non autorizzati, nei limiti e nel rispetto del GDPR. Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

I dati personali "comuni" di persone fisiche oggetto del trattamento possono essere, a titolo esplicativo, ma non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero di documento di identificazione.

Possono essere oggetto di trattamento le categorie particolari di dati personali (ex art. 9 del GDPR). Tali dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dallo stesso art.9 del GDPR.

I dati giudiziari (ex art. 10 GDPR) sono oggetto di trattamento ai fini dell'accertamento e della verifica dell'assenza di cause di esclusione ai sensi del d.lgs. 50/2016.

4. RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

La raccolta dei dati personali viene effettuata attraverso l'acquisizione dei dati forniti dai soggetti interessati a partecipare alle gare ovvero a presentare un'offerta nell'ambito di una trattativa negoziata ovvero a diventare affidatari di contratti per la fornitura di beni, opere e servizi nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016.

5. CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti sono necessari per la gestione della procedura di gara e per la gestione dei rapporti contrattuali e/o perché previsto dalle normative che regolano gli stessi rapporti. Il mancato inserimento dei dati obbligatori non consente di svolgere le attività di aggiudicazione della gara e gestione del relativo contratto.

6. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra saranno accessibili e trattati, all'interno dell'ADiSU, dai dipendenti coinvolti nelle attività inerenti il procedimento di gara assegnati ai competenti Servizi/Sezioni dell'Agenzia, adeguatamente istruiti dal Titolare che, nella loro qualità autorizzati al trattamento dei dati e/o Amministratori di Sistema e/o incaricati del trattamento sono coinvolti nella specifica procedura di gara anche in qualità di componenti della Commissione di gara. All'esterno dell'Agenzia i dati saranno trattati da soggetti espressamente nominati quali Responsabile del trattamento (ex art. 28 GDPR), oppure operanti in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento o nominati quali Contitolari. L'elenco di eventuali Responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare. I dati potranno essere comunicati anche a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento nonché ad altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti. Tutti i dati personali possono essere comunicati dagli interessati ai sensi dell'art. 13 del GDPR, ovvero, per le motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative in materia di contratti pubblici e/o possono essere raccolti ai sensi dell'art. 14 del GDPR da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale (es. Banche Dati Nazionale Antimafia, DURC, Casellario giudiziario ecc.).

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti da ADiSU avviene su server ubicati presso il centro servizi regionali che, per finalità di gestione tecnica del sistema informatizzato, potrebbe venire a conoscenza dei dati personali "comuni" forniti dagli interessati. Tali soggetti sono stati debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

7. TRASFERIMENTO DATI

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono conservati in archivi informatici nel rispetto della sicurezza informatica disciplinata dall'ADiSU e secondo le regole tecniche di gestione digitale disposte dall'AGID e/o in archivi cartacei cui potranno accedere gli autorizzati/incaricati al trattamento dei dati secondo quanto disciplinato dal *"Regolamento per la gestione, la consultazione e l'accesso ai documenti dell'archivio di deposito dell'ADiSU"* e sono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione in osservanza alla normativa in tema di conservazione dei dati. I dati sono conservati su server ubicati in Italia e in particolare su server situati presso il centro servizi regionali, per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali sopra descritte, fermo restando il rispetto delle normative fiscali.

Potrebbe rendersi necessaria l'acquisizione e conservazione dei dati personali degli operatori economici presenti nella documentazione inerente a: DURC (Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); Visure camerali (Infocamere); Certificato di Casellari Giudiziale Generale, penale o

civile; Certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti; degli illeciti amministrativi dipendenti da reato, Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, Certificato ex art. 25 D.P.R. n. 313/2012(Tribunale); - Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti; Casellario imprese ANAC, Banca Dati Appalti, AVCPass (ANAC); S.O.A. (ANAC); C.E.L.(ANAC); Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti); - Iscrizione in White list o Informativa Antimafia (Prefettura competente/BDNA); Verifica della regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); Ottemperanza agli obblighi di assunzione di persone con disabilità (Centri per l'impiegocoordinati dall'ARL); Iscrizione al M.E.P.A.

E' verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto contrattuale da instaurare, in via di esecuzione o cessato. I dati personali eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione dell'atto o del documento che li contiene sia prevista per legge.

In particolare in relazione al periodo di conservazione dei dati personali forniti si rimanda al "Massimario di selezione e scarto" allegato al *Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio* pubblicato nel sito istituzionale dell'ADiSU <https://www.adisu.umbria.it/>

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI:

L'ADiSU, in qualità di Titolare, risponde alle richieste di esercizio dei diritti che dovessero essere avanzate dagli Interessati ai sensi di quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR.

L'interessato potrà esercitare i diritti inviando una e-mail al Responsabile della Protezione dei dati e al Titolare del trattamento ai seguente indirizzi: dpo@adisu.umbria.it - adisu@adisu.umbria.it – PEC: adisu@pec.it.

In tal senso può essere utilizzato il modello pubblicato nel sito istituzionale del Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/>

10. DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, il reclamo è lo strumento che consente all'interessato, ricorrendone i presupposti, di rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR e artt. da 140-bis a 143 d.lgs. n. 196/2003) e di richiedere una verifica.

11. DATI SOGGETTI A PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

In materia contrattuale l'ADiSU non effettua processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

12. AGGIORNAMENTO INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ogni aggiornamento della presente informativa sarà comunicato tempestivamente dall'Agenzia mediante mezzi congrui.

Firma per presa visione

N.B. le parti in corsivo e le parti asterisicate sono state inserite al solo della migliore comprensione delle dichiarazioni richieste e possono essere eliminate dal sottoscrittore una volta compilata la e sottoscritta dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGVO 36/2023) REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000

N.B. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario la dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le ditte componenti il raggruppamento o il consorzio.

IL SOTTOSCRITTO

In relazione alla procedura di affidamento per _____

CIG _____

(in caso di investimenti) CUP _____

ATTESTA

(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fis. _____ residente in _____
indirizzo _____ n. civ. _____ CAP _____ in qualità di (*specificare il proprio ruolo/funzione*) _____

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 (*) E 75 () DEL T.U. 445/2000 (sotto riportati):**

(*) Art. 75 - Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)

(*) Art. 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

con sede in _____ indirizzo _____ PEC _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Mail _____

n. iscrizione rep. _____ presso Camera di commercio di _____

(ulteriori dati relativi alla ditta)

- Codice INAIL n. _____ sede di _____
Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ sede di _____;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso _____
- Numero dipendenti occupati _____ e contratto applicato _____

N.B. Consapevole di quanto espressamente previsto nell'articolo 52 (*) del decreto legislativo 36/2023

(*) Articolo 52 - Controllo sul possesso dei requisiti.

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti pertanto il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda _____ (indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza")

Forma giuridica: **Ditta individuale** _____ anno iscrizione _____

Dati relativi al titolare ed al direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Titolare			
Direttore tecnico			

(alternativa)

- **Forma giuridica: Società in nome collettivo (S.n.c.)** anno di iscrizione _____

Dati relativi al Socio amministratore e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio amministratore			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società in accomandita semplice (S.a.s.) anno di iscrizione** _____

Dati relativi al Socio acc.rio e direttore tecnico			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale
Socio accomandatario			
Direttore tecnico			

(alternativa)

➤ **Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione**

Dati relativi (ai sensi dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023)			
(...) <p><i>e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;</i></p> <p><i>f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;</i></p> <p><i>g) del direttore tecnico o del socio unico;</i></p> <p><i>h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)</i></p>			
Carica	Nome	Cognome	Codice fiscale

(In caso di società in cui il socio unico sia persona giuridica)

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltr, e di essere /non essere (*barrare la parte che non interessa*) una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgvo 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell'operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l'esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l'esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l'operatore economico può comportare all'estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l'esistenza di particolare situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all'adozione del provvedimento di esclusione)

➤ **Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)**

(si riportano le disposizioni dell'articolo 94 su cui il dichiarante - con riferimento a sé stesso e ad altri soggetti - deve esprimersi)

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 (*) dell'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023**

(*)

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

(***)

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima

- **non è stata/o** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell' art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

(*) a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- **che l'operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*) dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;

(*) 5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

- **di non aver** commesso, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell'allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ **Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023)**

In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

- che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

(*)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate **nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023**, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ **Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)** di cui al comma 6 (*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023

(*) 6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico.

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l'ipotesi che determina l'esclusione) _____:

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di *self-cleaning*

comma 6 art. 96 (...) "A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

(in alternativa)

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di **NON aver potuto** procedere con l'adozione di specifiche misure di *self-cleaning* prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni _____
impegnandosi in ogni caso ad adottare le misure correttive/di *self-cleaning* di cui comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

➤ Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (*) del decreto legislativo 36/2023)

(*) Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023

1. Sono requisiti di ordine speciale:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

(...)

DICHIARA

(se richiesti dalla stazione appaltante)

- che i requisiti di capacità **economico-finanziaria e professionale** come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico in particolare

In particolare, dichiara:

- sul requisito di capacità economico/finanziaria: fatturato globale – per un importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -, relativamente all'ultimo triennio 2020/2022

ANNI	FATTURATO GLOBALE

- sui requisiti di capacità tecnico/professionali: esecuzione di contratti “analoghi” all’oggetto dell’aggiudicazione per il triennio 2022/2022 (in favore di soggetti pubblici e privati) – di importo almeno pari al valore stimato dell’appalto -:

ANNI	CONTRATTI	IMPORTI	SOGGETTO CONTRAENTE

- **Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali**

DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riserve ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all’aggiudicazione dell’appalto (oggetto _____);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 (*) dell’articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l’operatore economico **è tenuto (ha l’obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario);

(*) comma 14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per se' causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

altresì si impegna

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all'appalto a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

altresì dichiara

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al DPR 62/2013 e DPR 62/2023 della stazione appaltante adottato con delibera di Giunta Comunale del _____ e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;

(nel caso in cui si intenda subappaltare prestazioni indicare quali)

- **che si intende** subappaltare le sotto indicate prestazioni

- **di essere** in possesso di certificazioni qualità _____
- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante (o *specificare in che modo si è avuta conoscenza*) e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti *(scegliere l'opzione che interessa)*

- **di autorizzare** l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto ai sensi dell'articolo 53 (*) del decreto legislativo 50/2016

(*) si tratta della disposizione in tema di accesso che troverà applicazione fino al 31/12/2023. A far data dal primo gennaio opereranno le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 36/2023

ipotesi alternativa

- **di non autorizzare** l'accesso, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 50/2016 alle parti della documentazione prodotta per le seguenti ragioni:

-
- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

(firma digitale del legale rappresentante)

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi art. 13 GDPR)

Con riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, e succ. modif. e integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il _____ ed i relativi dati di contatto sono i sotto indicati:
pec _____ tel. _____ e- mail _____;
- b) il Responsabile della protezione dei dati – RPD-DPO è _____ contatti:
pec _____ tel. _____ e- mail _____;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara ed il rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento dei dati ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) rimane fermo che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati del _____ relativi al procedimento, e in ogni caso dai soggetti preventivamente nominati come responsabili del trattamento.
- g) rimane ferma la possibilità della comunicazione ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto Legislativo n. 50/2016 (n.b. per l'accesso fino al 31/12/2023) al decreto legislativo 36/2023 e della Legge n. 241/90. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi consentiti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- h) la durata di conservazione dei dati è correlata al tempo della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni di legge sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.